

Una settimana di proiezioni sul grande schermo dell'arena estiva Stalloni

# Sette registi da scoprire

«Accadde domani» rassegna dedicata a giovani autori

Una selezione qualificata del panorama italiano con incontri diretti tra pubblico e protagonisti



Sopra una scena di «La cosa giusta», a sinistra il regista Marco Campogiani, a destra l'attrice Patrizia Gerardi



Amin Nour, il regista Claudio Noce e Valerio Mastandrea



La regista Susanna Nicchiarelli



Il regista Marco Chiarini autore de «L'uomo fiammifero»

**REGGIO.** Sette opere prime per «Accadde Domani 2010» la XXII rassegna cinematografica dedicata a registi esordienti (ideata da Ufficio Cinema Comune, Fice Emilia Romagna e Arci) che da domani a domenica 27 giugno è ospitata all'arena via Samarotto (inizio spettacolo alle ore 21.45 in caso di pioggia le proiezioni saranno spostate al cinema Rosebud).

La rassegna si propone come un'occasione per scoprire e a volte riscoprire film di registi che si sono fatti notare, agli sguardi più attenti, nel corso dell'anno cinematografico.

Nelle precedenti edizioni sono passati autori, non ancora conosciuti nel momento del loro inserimento nella

rassegna, come Marco Bechis, Giorgio Diritti, Emanuele Crialese, Paolo Sorrentino, Matteo Garrone, Davide Ferrario, Mimmo Calopresti.

L'anno cinematografico corrente è stato abbastanza buono così quanto l'andamento dei titoli italiani nel box office: come non ricordare a questo proposito il buon risultato commerciale di film come «Vincere» di Marco Bellocchio, «L'uomo che verrà» di Giorgio Diritti, «La prima cosa bella» di Paolo Virzì, «La nostra vita» di D. Luchetti, «L'uomo nero» di S. Rubini, «Cosa voglio di più» di S. Soldini, «Lo spazio bianco» di Francesca Comencini, «Happy family» di Gabriele Salvatores.

Anche se, in questo mo-

mento, è il versante del documentario a dare maggiore soddisfazione: ricordiamo il successo di «Draquila» di Sabina Guzzanti e «Videocracy» di E. Gardini, oppure il riconoscimento di alcuni giovani autori, al di fuori anche dei confini nazionali, come Pietro Marcello autore de «La bocca del lupo» e Michelangelo Frammartino di «Quattro volte».

## IL CARTELLONE

**Martedì 22 «Cosmonauta»** (2009). Opera prima di Susanna Nicchiarelli, attrice anche della sceneggiatura insieme a Teresa Ciabatti.

La trama: a cavallo degli anni Sessanta Arturo e Luciana, fratello e sorella, comunisti convinti nonostante

la giovane età, vivono insieme il fenomeno della corsa allo spazio facendo il tifo per i cosmonauti sovietici: ma il rapporto tra i due si complica a mano a mano che crescono. Luciana, adolescente ag-



gressiva e spregiudicata, comincia ad avere i primi fidanzati e a vergognarsi sempre di più di quel buffo fratellone che invece, forse per via dell'epilessia, sembrerebbe non crescere mai.

**Mercoledì 23** Piero Tomaselli, il regista, presenta «Velma» (2009). Il misterioso ritrovamento di una bambina, Velma, impigliata in una rete sul bagnasciuga di una spiaggia cambierà completamente la vita del Capitano, uno strano personaggio.

**Giovedì 24** Il regista Valerio Mieli presenta «Dieci inverni» (2009) vincitore del David di Donatello 2010 è presentato alla Mostra di Venezia 2009 nella sezione Controcampo e al Tokyo International Film Festival.

La trama: Camilla si trasferisce a Venezia per frequentare l'università. Sul vaporetto incontra Silvestro: nasce così un amore che chiederà dieci anni per riconoscersi come tale.

**Venerdì 25** Il regista Marco Chiarini presenta «L'uomo fiammifero» (2009). Cinque anni di fiducia e tanta passione sono stati necessari per realizzarlo. E anche la distribuzione del lungometraggio si è presto rivelata una vera impresa. Finché il regista non s'è inventato una nuova geniale sfida distributiva: la social distribution:

ovvero, chi fa da sé fa per te.

Il 7% delle entrate va al social distributore, il 60% all' esercente, il 33% alla produzione. La trama: Simone, un bambino di 11 anni, è costretto a restare un'intera estate in casa, nelle campagne teramane, sotto l'occhio un po' feroce del padre. Finché dalla città arriva Lorenza, 13 anni, mistero di occhi verdi.

**Sabato 26** Il regista Claudio Noce presenta «Good Morning Aman». Coprodotto da Valerio Mastandrea, è stato presentato nella sezione Settimana della Critica all'ultimo festival di Venezia, dove ha ottenuto consenso di critica e pubblico. Due vite sospese sullo sfondo della capitale. Lo strano rapporto d'amicizia tra Aman, un giovane somalo cresciuto a Roma, carico d'energia, rabbia e dolore, incastrato dentro i propri incubi e Teddy, un ex pugile intrappolato nel suo passato da espiare.

**Domenica 27** Il regista Marco Campogiani presenta «La cosa giusta» (2009). La storia è basata su un fatto di cronaca reale accaduto nel 2005 a Mohammed Daki, un marocchino, accusato di essere complice di terroristi, rimasto 2 anni in carcere per poi essere rilasciato pur rimanendo sotto stretta sorveglianza fino all'assoluzione. Nel film. Perché nella realtà Daki, (arrestato proprio a Reggio) venne condannato.